

Codice DB1423

D.D. 27 ottobre 2014, n. 2931

D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, paragrafo 2.5, 3.2.1 lettera a), numero 1 e 3.2.3 punto 1 dell'Allegato A, modificata e integrata dalla D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012. Esito del controllo a campione in zona sismica 3 - II trimestre 2014. Progetto: lavori di razionalizzazione ed adeguamento a norme di sicurezza del P.O. di Avigliana, Via Sant'Agostino n. 5.

Con deliberazione n. 4-3084 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n. 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico – Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 30/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Le procedure attuative prevedono, tra l'altro, che alcune denunce delle opere e degli interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte trimestralmente a controllo a campione e che la misura del campione, la natura delle opere da sottoporre a controllo, nonché i diversi soggetti competenti alla effettuazione dei controlli, sono stabiliti in relazione alla zona sismica a cui appartiene l'intervento da sottoporre a controllo e alla tipologia dell'intervento.

In data 12/06/2014 con protocollo n. 31208/DB1406 il Dr. Gaetano Cosenza, in qualità di Legale Rappresentante e Direttore Generale dell'ASL TO3, con sede in Collegno (TO) ha presentato al Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino, della Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, la denuncia ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, riguardante la razionalizzazione e l'adeguamento a norme di sicurezza del P.O. di Avigliana, Via Sant'Agostino n. 5, ricadente in zona sismica 3.

A seguito dell'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione ai sensi del paragrafo 3.2.3 punto 1 dell'allegato A alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, nel trimestre aprile-giugno 2014 è risultata estratta, tra le altre, la denuncia relativa al progetto in argomento, come da verbale di estrazione del 04/07/2014.

Con nota prot. n. 37168/DB1406 del 17/07/2014, il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto idrogeologico di Torino ha trasmesso al Settore Sismico di Pinerolo, la denuncia lavori sopra richiamata, precisando che “si tratta di una variante di un precedente progetto già esaminato da codesto Settore”.

In corso di esame del progetto, con nota prot. n. 42468/DB1423 del 18/08/2014, è stata richiesta della documentazione tecnica integrativa, depositata presso questo Settore in data 19/09/2014 prot. n. 47311 e perfezionata con ulteriore documentazione depositata in data 14/10/2014 prot. n. 52331 e in data 20/10/2014 prot. n. 53332. La documentazione integrativa pervenuta definisce quale oggetto denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001 i seguenti interventi di carattere strutturale:

1. rampa di accesso 118, costituita da un muro di sostegno in c.a. avente spessore cm. 20 e altezza variabile da m 1.85 a m 2.50 e platea in calcestruzzo armato di spessore cm 20 avente larghezza variabile da m 6.85 a m 7.76 poggiante sul terreno sostenuto dal muro stesso;

2. pensilina di ingresso 118, costituita da una struttura metallica avente altezza massima f.t. di m 5.70 circa e dimensioni in pianta di m. 5.50x m 5.22 circa fondata su plinti in c.a.;
3. pensilina atrio CUP, costituita da una struttura in c.a., ad un piano f.t., con fondazioni a platea, avente altezza f.t. di m. 5.80 circa e dimensioni in pianta di m. 8.00 x m. 5.80 circa;
4. ampliamento zona CUP costituito da una struttura in c.a, ad un piano f.t., con fondazioni a plinti e travi rovesce, avente altezza f.t. di m. 5.40 circa e dimensioni in pianta di m. 7.20 x m. 16.00 circa;
5. struttura di sostegno solaio vetrato, realizzata mediante nuova apertura, di dimensioni pari a m. 3.50x m. 5.50 circa, all'interno di solaio esistente, cerchiata con cordolo in c.a. e supportata da una struttura in profilati di acciaio.

Considerato che a seguito dell'istruttoria, effettuata dal Settore Sismico di Pinerolo, sul progetto si è rilevata la conformità dell'intervento alle indicazioni della Normativa Tecnica vigente.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

di approvare l'esito dell'accertamento sugli elaborati tecnici delle opere in progetto nei limiti degli interventi previsti e fatte salve le vigenti leggi urbanistiche.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione della sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Picotto